



COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

PROVINCIA DI LECCE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Del 08-09-2014

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di settembre alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Presiede la Seduta la DR.SSA ROSAFIO ANNA MARIA.

All'appello risultano:

DR.SSA ROSAFIO ANNA MARIA	P	DR.RIZZO LUIGI	A
SIG.CORDELLA EUGENIO	P	AVV.VALLO COSIMINO	A
SIG.DE NUCCIO FRANCESCO	P	PROF.FERRARO ANTONIO	P
ING.GRECUCCIO CLAUDIO	P	DR.CHIFFI GIUSEPPE ANDREA	P
DR.MARINO COSIMO	P	SIG.GELSOMINO PATRIZIO	P
PROF.MARZO FERNANDO	P	DR.PETRACCA FRANCESCO	P
SIG.PIRELLI ANGELO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa CAZZATO MATILDE.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Dott.ssa Maristella VILLANOVA

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to Dott.ssa Maristella VILLANOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che dispone quanto segue:

Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 e s.m.i. il quale dispone che Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18

agosto 2000, n. 267, è **ulteriormente differito al 31 luglio 2014;**

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali, è **ulteriormente differito al 30 settembre 2014;**

VISTO l'art. 22 comma 2 del D. L. 24-04-2014 N. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23-06-2014 n. 89, il quale sostituisce integralmente il comma 5-bis art. 4 del DL 16-2012, nel quale veniva indicato che con decreto del Mef possono essere individuati i comuni nei quali si applica esenzione IMU per terreni agricoli (ed incolti) di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, prevedendo tra l'altro che ai terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile che, in base al predetto decreto, non ricadano in zone montane o di collina, è riconosciuta l'esenzione dall'IMU.;

CONSIDERATO pertanto che dal 2014 saranno esenti dall'IMU, i terreni agricoli ricadenti nei Comuni individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, ai sensi del comma 5-bis art. 4 del DL n. 16-2012 e smi, con diversificazione tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 e delle disposizioni del patto di stabilità;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti, confermando le stesse aliquote dell'anno precedente e prevedendo tra le agevolazioni di tipo facoltativo, l'applicazione dell'assimilazione a prima abitazione dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, considerato che l'applicazione di ulteriori riduzioni e/o agevolazioni comporterebbe una riduzione di risorse che non risulta al momento compatibile con gli equilibri di bilancio e pregiudicherebbe altresì il rispetto del patto di stabilità con le relative conseguenze che da ciò ne deriverebbero;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli n.7, contrari n.4 (Ferraro, Chiffi, Gelsomino, Petracca) espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1) - di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) - di determinare le seguenti Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:

FATTISPECIE	ALIQUTA	DETRAZIONI
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille	200,00
Aliquota ordinaria (da applicare a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale)	8,95 per mille	

3) di stabilire che le detrazioni di € 200,00 sono rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Tale detrazione è fruita fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 dell'8.9.2014;

6) di dare atto che eventuali rinvii, agevolazioni, riduzioni e/o esenzioni disposti per legge si intendono automaticamente approvati;

7) di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al Regolamento IMU al Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità previste dalla normativa vigente per le pubblicazioni di competenza.

Con successiva votazione: favorevoli n.7, contrari n.4 (Ferraro, Chiffi, Gelsomino, Petracca) espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Sottoscritto come per legge.

Il Presidente F.to DR.SSA ROSAFIO ANNA MARIA	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa CAZZATO MATILDE
---	---

Registrata al n. <u>1099</u>	Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 09-09-14 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.	
Il Messo Comunale	Castrignano del Capo, 09-09-14	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa CAZZATO MATILDE

Per Copia conforme all'originale

Castrignano del Capo, 09-09-14



Il Segretario Generale
Dott.ssa CAZZATO MATILDE

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09-09-14:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D. Lgs. N. 267/2000)

Castrignano del Capo, 09-09-14

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa CAZZATO MATILDE